
Il Consiglio di Stato

Segreteria generale
DATEC
3003 Berna

e-mail: sachplan@bfe.admin.ch

Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi, seconda tappa: consultazione art. 19 OPT

Gentili signore, egregi signori,

vi ringraziamo per averci coinvolti nella consultazione relativa alla seconda tappa del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi.

L'oggetto principale della stessa è il restringimento delle possibili ubicazioni idonee da sei a tre: Giura Orientale, Lägern Nord e Zurigo Nordest. Queste aree possono essere prese in considerazione per accogliere un deposito in strati geologici profondi sia per le scorie debolmente e mediamente radioattive (SDM), sia per quelle altamente radioattive (SAA).

Prendiamo atto che, come già emerso in occasione della Tappa 1, il nostro Cantone non è direttamente toccato dalla procedura di selezione di siti idonei. Richiamando quanto già osservato dallo scrivente Consiglio nell'ambito della consultazione della Tappa 1 (lettera del 30 novembre 2010), formuliamo di seguito alcune ulteriori osservazioni in merito al documento in oggetto.

Osservazioni generali

I lavori promossi nell'ambito dell'elaborazione della Tappa 2 e il relativo grado di approfondimento appaiono appropriati. In particolare si condividono i seguenti aspetti:

1. mantenimento di tre ubicazioni per gli esami approfonditi della Tappa 3; ciò diminuisce la possibilità che nessun sito risulti idoneo;
2. mantenimento della protezione e dell'obbligo di notifica per tutte le ubicazioni durante la Tappa 3;
3. esame approfondito per illustrare pregi e difetti di un deposito combinato per SDM e SAA in un'unica ubicazione rispetto a due depositi distinti in aree diverse.

Scadenziario e approfondimenti per la selezione dei siti idonei

Il rapporto sui risultati della Tappa 2 sottolinea come lo scadenziario originariamente previsto per la procedura di selezione, vista la complessità e il carattere unico della procedura, non abbia potuto essere rispettato. Secondo le stime attuali, per la Tappa 3 è possibile prevedere un orizzonte temporale di 11 anni; la realizzazione dei depositi inizierà solo fra circa 20 anni. L'ordine di grandezza per la necessaria durata dello stoccaggio in sicurezza delle SAA è di centinaia di migliaia di anni. Durante questo tempo si vuole evitare che sostanze nocive/radioattive raggiungano comparti che ospitano la vita. In questo contesto di lunghissima durata è quasi impossibile ipotizzare l'evoluzione delle conoscenze, della legislazione e delle necessità legate a un deposito di scorie radioattive. In questo senso auspichiamo che non vengano tralasciati gli approfondimenti particolari legati all'eccezionale orizzonte temporale.

Considerato il carattere generale delle nostre osservazioni, la condivisione di principio dei documenti in oggetto e il limitato interesse territoriale per quanto concerne il nostro Cantone, lo scrivente Consiglio rinuncia a completare il modulo per la consultazione da voi trasmesso.

Gradiscano, gentili signore ed egregi signori, i più distinti saluti.

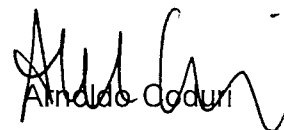
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia p.c. (unicamente per e-mail):

- Direzione del Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch);
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch);
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch);
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch);
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch);
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazionierne@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet.